Zulte-Lazio: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Lo Zulte Waregem ospiterà la **Lazio** (fischio d'inizio alle 21.05) per l'ultima giornata del Gruppo K di Europa League; i ragazzi di Inzaghi, nonostante abbiano già passato il turno da primi in classifica, vogliono i tre punti per chiudere al meglio il girone. Lo Zulte, già eliminato, proverà almeno a regalare una gioia al proprio pubblico.

I biancocelesti arrivano a questa sfida dopo la bella vittoria, in rimonta, in casa della Sampdoria (2-1 il risultato finale). Discorso completamente opposto per lo Zulte, reduce da 6 sconfitte consecutive. Andiamo a vedere nel dettaglio le **probabili formazioni di Zulte-Lazio.**

Probabili formazioni Zulte-Lazio

Inzaghi, dal momento che ha già ottenuto la qualificazione al turno successivo, si appresta a fare un massiccio turnover. In porta spazio a Vargic; il terzetto difensivo dovrebbe essere composto da Bastos, Patric e Luiz Felipe. In mezzo al campo giocheranno Murgia, Micelli e Crecco mentre sulla fascia avrà una maglia da titolare Lukaku. La coppia offensiva sarà composta da Caicedo (decisivo contro la Sampdoria) e il giovane Palombi. Lo Zulte, invece, dovrebbe schierarsi con un 4-2-3-1.

Probabile formazione Zulte Waregem (4-2-3-1): Leali; De Fauw, Walsh, Baudry, Madu; De Sart, Coopman; Cordaro, Kaya, Kastanos; Saponijc. Allenatore: Henk Fraser

Probabile formazione Lazio (3-5-1-1): Vargic; Bastos, Luiz Felipe, Patric; Lukaku, Crecco, Miceli, Murgia, Basta; Caicedo, Palombi. Allenatore: Inzaghi

Radiocronaca Zulte-Lazio

La radiocronaca di Zulte-Lazio verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.50.

Dove vedere in TV e streaming Zulte-Lazio

Dove vedere Zulte-Lazio? La gara verrà trasmessa da Sky sui canali Sky Sport 1 e Sky Calcio 1. La partita sarà visibile anche in **streaming** attraverso SkyGo per gli abbonati Sky.

Lazio, per il centrocampo piace Donsah

La **Lazio** ha iniziato la stagione nel migliore dei modi; grande partenza sia in campionato sia in Europa League dove si è qualificata ai sedicesimi di finale conquistando il primo posto nel proprio girone. Per mantenere certi ritmi, però, servono anche dei ricambi di qualità e sotto questo aspetto i biancocelesti sono carenti. E' per questo che Tare vorrebbe portare a Roma **Donsah**; il centrocampista del **Bologna**, secondo quanto riferito da *Sky Sport*, piace molto alla Lazio che lo vorrebbe come riserva ideale di Parolo. La maggiore difficoltà nel portare a termine l'operazione è quella legata al prezzo del giocatore, valutato 10 milioni di euro.

Inter, piace Milinkovic-Savic

L'**Inter** vuole **Milinkovic-Savic**; il centrocampista della **Lazio**, secondo quanto riferisce *Il Messaggero*, piace molto ai nerazzurri. Sabatini però, per avere il giocatore serbo, dovrà superare sia le resistenze di Lotito sia la concorrenza della Juventus. Il club bianconero, infatti, ha messo gli occhi sul centrocampista dalla scorsa sessione di mercato.

Lazio, rinnovo e scrivania pronta per Radu: in campo fino al 2022

Stefan Radu non ha nessuna intenzione di abbandonare la **Lazio**. Il difensore rumeno, secondo quanto riportato dall'edizione odierna de *Il Messaggero,* sta discutendo con la società il rinnovo fino al 2022, allungando quindi di altri due anni quello attuale con scadenza nel 2020. Inoltre, le parti stanno sondando il terreno per una collaborazione anche dopo il ritiro dal calcio del giocatore, che avrebbe un ruolo da dirigente nella squadra biancoceleste.

Lazio, per il dopo Milinkovic-Savic c'è Cristante

Bryan Cristante potrebbe essere il nuovo obiettivo della **Lazio**. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna de *Il Corriere della Sera,* nel caso dovesse arrivare un'offerta irrinunciabile per **Sergej Milinkovic-Savic** (almeno 55-60 milioni di euro), l'erede designato dalla società biancoceleste sarebbe proprio il centrocampista dell'Atalanta. Il cartellino dell'ex Milan appartiene ancora al

Benfica, ma i bergamaschi lo riscatteranno a giugno e da quel momento si potrà intavolare una trattativa con i biancocelesti.

Roma-Lazio: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Roma-Lazio, una partita che va oltre i semplici tre punti. Il derby della capitale, in questa stagione, arriva alla 13° giornata e vale lo scudetto. Le due squadre, infatti, occupano le poszioni alte della classifica. I giallorssi, al quinto posto con 27 punti, sono ad una sola lunghezza dai biancocelesti quarti. Entrambe le squadre hanno una partita da recuperare (la Roma contro la Sampdoria mentre la Lazio dovrà vedersela con l'Udinese). Un derby che vale molto. Appuntamento a Sabato 18 novembre, stadio *Olimpico*, alle 18.00.

La Roma viene da quattro successi consecutivi (cinque contando la Champions) e prima della sosta si è imposta per 4-2 sul campo della Fiorentina. La Lazio, invece, prima della sosta non ha giocato la propria gara (contro l'Udinese) causa maltempo ma i ragazzi di Inzaghi arrivano a questo derby con ottime sensazioni. Andiamo a vedere nel dettaglio le **probabili formazioni di Roma-Lazio**.

Probabili formazioni Roma-Lazio

Di Francesco dovrebbe confermare il 4-3-3. In difesa recuperato Bruno Peres ma sulla corsia di destra dovrebbe agire Florenzi; a centrocampo, vista la probabile assenza di Nainggolan, spazio a Pellegrini con De Rossi e Strootman. In attacco El Shaarawy e Perotti agiranno ai lati della punta centrale, Dzeko. Inzaghi recupera Strakosha dal problema avuto in nazionale. Da valutare le condizioni di Milinkovic-Savic dopo le trasferte in oriente con la Serbia ma lui, insieme a Luis Alberto, sarà a supporto di Immobile.

Probabile formazione Roma (4-3-3): Alisson; Florenzi, Manolas, Fazio,

Kolarov; Pellegrini, De Rossi, Strootman; Perotti, Dzeko, El Shaarawy. Allenatore: Di Francesco

Probabile formazione Lazio (3-5-1-1): Strakosha; Bastos, de Vrij, Radu; Marusic, Parolo, Leiva, Milinkovic, Lulic; Luis Alberto; Immobile. Allenatore: Inzaghi

Radiocronaca Roma-Lazio

La radiocronaca di Roma-Lazio verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 17.45.

Dove vedere in TV e streaming Roma-Lazio

Dove vedere Roma-Lazio? La gara verrà trasmessa su *Sky Supercalcio* e *Sky Calcio 1*. Il match sarà ovviamente visibile anche su *Premium.* Gli abbonati potranno usufruire anche del servizio **streaming** *Premium Play*.

ESCLUSIVA RG24 – Siviglia: "Nazionale? Il problema non è Ventura. Lazio-scudetto? Si può"

Intervenuto questa mattina a *GoalCafè, su* **RadioGoal24**, **Sebastiano Siviglia**, ex difensore di **Roma** e **Lazio**, ex capitano biancoceleste, ha lasciato le sue impressione sul momento della **Nazionale** e sul **Derby della Capitale**:

Sebastiano Siviglia, tante presenze nella Lazio, poche con la Roma…

"La mia è stata una fortuna, avere un trascorso alla Lazio dove ho realizzato quelli che erano i miei desideri, quelli di giocare, di vincere e di migliorarmi. Sicuramente è stato un passaggio importante della mia carriera la Lazio".

Come vedi la situazione della nostra nazionale?

"Diciamo che rispecchia il degrado del nostro paese, purtroppo il nostro calcio è malato, si è persa un'identità e sicuramente sono stati fatti degli errori che oggi paghiamo, ma che sono figli di programmi che non premiano nel modo più assoluto il nostro calcio. Bisogna dire che questo non è un problema che riguarda solo Ventura ma che riguarda sopratutto il nostro sistema che deve essere assolutamente migliorato, che possa portare i giusti frutti. Sono ormai 15 anni che il nostro calcio non ha più una certa linearità, dall'ultimo mondiale vinto c'è stata un'escalation di cose che non sono andate per il verso giusto, non è una casualità che in 15 anni non si sia ottenuto quello che ci aspettavamo dalla nostra Italia, abbiamo perso quella era un po' la nostra vera identità. Purtroppo è un dispiacere, un colpo sicuramente importante ma penso che difficilmente le cose cambieranno a breve".

Ancelotti è l'uomo giusto per ripartire?

"Io sono convinto che non è la guida tecnica che deve subire una certa attenzione, penso che sia il nostro sistema calcio che deve essere rimodernato, che deve diventare più appetibile, deve orientarsi verso quelle che sono non soltanto le menti dei calciatori ma le strutture, siamo indietro rispetto a tanti altri, non soltanto in Europa, ma a tanti altri paesi che invece si sono evoluti, noi invece siamo rimasti indietro e questi sono i risultati. Bisogna ritornare ad avere amor proprio, non orientarsi solo ed esclusivamente verso gli interessi dei club più importanti. Alla fine guardando le squadre maggiori del nostro campionato, sono imbottite di stranieri e penso che da questo punto di vista va rivisto qualcosa, non solo il cambio di panchina".

Derby Roma-Lazio, in ballo la lotta scudetto?

"Si, senza alcun dubbio, tutte e due le squadre stanno attraversando un periodo importante e florido, quindi sono convinto che sarà una partita spettacolare. Spero tanto che le scorie di questo mancato mondiale non si ripercuotano su questa partita o sul campionato in generale. Certo è una partita molto interessante, dove ci può essere una svolta decisiva per magari raggiungere la vetta. Vedo due ottime squadre che stanno facendo un ottimo calcio, la Lazio ha sicuramente più continuità, la Roma dopo un inizio un po' stentato ha trovato la giusta quadratura e quindi credo che anche la Roma possa essere incisiva, ha

trovato solidità, ha trovato in Di Francesco un allenatore che sta dando i giusti risultati. La Lazio invece ha una continua crescita, per questo mi fa pensare che possa realmente puntare al colpo grosso, con la vittoria del derby e poi la vittoria del campionato".

Quindi in caso di vittoria del Derby, la Lazio può ambire allo scudetto?

"Si trova a pochissimi punti dalla vetta, nessuno proibisce alla Lazio di puntare alla massima aspettativa, sono convinto che vincere il derby significa tanto, significa un'iniezione di ulteriore fiducia dopo un periodo di grande continuità che sta portando a degli ottimi risultati, tra qualche mese c'è anche una finestra di mercato che può eventualmente incentivare questo sogno, quindi perché no. Penso sia decisivo questo periodo e questa partita, se la vinci ti potrebbe proiettare ad avere una fiducia enorme,se la perdi potrebbe portare una flessione, per entrambe le squadre, potrebbe esser pericolosa per il proseguo del campionato".

Come può la Lazio far male alla Roma tatticamente?

"La cosa che emerge della Lazio è la compattezza e trova in Immobile quel giocatore che riesce ad attaccare gli spazi con grande determinazione e anche con grande qualità nella scelta. Penso che il gioco della Lazio ha premiato molto il collettivo, sta facendo la differenza e il fatto di essere solidi e di avere un'arma lì davanti che possa far male in qualsiasi momento penso che siano le armi a disposizione di Inzaghi. Si sa che è una partita a se, a volte si tende ad osservare il campionato per dare una dimensione di quello che potrebbe essere la partita ma poi ti accorgi che nel derby tutto viene azzerato. Chi arriverà con meno scorie dalle nazionali avrà maggiori vantaggi. Se c'è un'assetto rodato è quello della Lazio. La Roma ha avuto un inizio stentato, non tanto di risultati ma di gioco, non erano ben rodate le idee di Di Francesco, mentre Inzaghi è partito subito forte e tutt'ora sta dando una marcia notevole. Penso quindi che la Lazio abbia la capacità e la forza di poter gestire la partita. Sono convinto che diventa ancora più forte se lascia il pallino del gioco alla squadra di Di Francesco, come già detto, sono influenti la compattezza e le ripartenze di Immobile che sa attaccare lo spazio con qualità".

Chi sarà l'uomo in più per la Lazio, Immobile?

"Io lo vedo come il giocatore cardine di questa macchina, può soffrire un po' la

stanchezza della nazionale ma penso che sia l'uomo che può far male in qualsiasi momento, è il capocannoniere del campionato e ha nei numeri e nella qualità la punta di diamante di una squadra che sta facendo benissimo, quindi perché no, ha fatto tantissimi goal ed è in cima ai numeri europei. Penso che sia giusto e logico dire che sia l'uomo che possa rompere gli equilibri".

I lanci per Immobile, soprattutto vista la difesa della Roma che soffre gli inserimenti, possono essere la chiave della partita?

"Si, è quello che dicevo prima, lasciare il pallino alla Roma significa portare la difesa della squadra di Di Francesco molto alta e Immobile penso che possa realmente fare male in quel caso. Giocheranno molto su questo, lasciare il pallino agli altri e avere la giusta concentrazione per recuperare palla e verticalizzare subito per sorprendere la difesa che lavora molto alta".

A cosa e su chi dovrà porre maggiore attenzione la Lazio?

"Inevitabilmente le corsie esterne, dove la Roma lavorerà molto, al centro sarà difficile, dove la Lzio porta 6/7 giocatori molto stretti creando una fitta ragnatela. Sarà difficile dare rifornimenti a Dzeko in verticale. Loro cercheranno di puntare molto sugli esterni quindi la Lazio deve stare attenta e raddoppiare, e stare attenta ai rovesciamenti di fronte per cercare di chiudere i varchi appetibili per gli attaccanti della Roma".

Che compagno è stato Kolarov e che effetto ti fa vederlo con la maglia della Roma e in caso di goal esultare?

"Quelle sono scelte personali che Aleksandar fa guardando avanti nel proprio percorso e seguendo il proprio desiderio. Penso che sia un ragazzo che quando è arrivato alla Lazio ha dimostrato subito di avere qualità importanti, che poi ha dimostrato anche al City, mantenendo le premesse di essere un grandissimo atleta. Io lo ricordo come un ragazzo che realmente aveva delle grandi doti, ragazzo serio e per bene, che aveva una forza fisica straordinaria, un gran mancino, lo ricordo con affetto. C'è stata la parentesi City dove ha ottenuto grandi risultati e adesso questa nuova avventura. Senza alcun dubbio sarà una spina nel fianco, cercherà di fare buona figura e dimostrare quello che è il suo valore. Penso sia una atleta che ha fatto il suo percorso ed è normale che le esperienze personali si possano prevedere. quindi ora si trova all'altra sponda ed è normale che guardi quello che è il suo futuro".

Hellas Verona, piace Djordjevic: può arrivare a gennaio

L'**Hellas Verona** cerca una punta per aumentare il peso offensivo; l'attaccante potrebbe arrivare dalla **Lazio** e si tratta di **Filip Djordjevic**; il giocatore, infatti, è fuori dal progetto di Inzaghi e nel mercato di riparazione può trasferirsi alla corte di Pecchia come contropartita di Caceres. Il difensore, come da accordo, a gennaio sarà un nuovo giocatore biancoceleste. Djordjevic all'Hellas Verona con Caceres alla Lazio: uno scenario di mercato che potrebbe concretizzarsi.

Lazio, de Vrij vicino al rinnovo: i dettagli

Stefan de Vrij è ad un passo dal rinnovare il proprio contratto con la **Lazio**; dopo una lunga trattativa il difensore olandese è vicinissimo a continuare la sua avventura con la maglia biancoceleste. Come scrive *Il Messaggero*, infatti, il giocatore è pronto ad accettare la proposta di tre anni a 3 milioni a stagione della società. Nel contratto di de Vrij sarà presente una clausola da 30 milioni di euro.

Juventus, interessano Pellegrini e Milinkovic-Savic

La **Juventus** guarda al futuro; Marotta e Paratici, infatti, stanno già pensando a come migliorare la rosa in vista della prossima stagione. Due gli obiettivi della società bianconera: **Lorenzo Pellegrini** e **Milinkovic-Savic**. Il centrocampista della **Roma** piace dai tempi del Sassuolo ed è ritenuto perfetto per il sistema di gioco di Allegri. Diverso il discorso per il giocatore della **Lazio** che piace ma ha un prezzo molto alto; secondo quanto riporta *Tuttosport*, infatti, servono 80 milioni per strapparlo alla società biancoceleste. Pellegrini o Milinkovic-Savic: la Juventus guarda nella capitale per rinforzarsi ed essere sempre più forte.